



Comuni di:  
Loiano  
Monghidoro  
Monterenzio  
Ozzano dell'Emilia  
Pianoro

# Unione dei Comuni Savena-Idice

Deliberazione n. 8

COPIA

## Verbale di Deliberazione del Consiglio

### OGGETTO:

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO E TRATTENIMENTO IN FORMA ASSOCIATA: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DELEGA DA PARTE DEI COMUNI MEMBRI DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE

L'anno DUEMILASEDICI addì TRENTA del mese di MARZO alle ore 17 e minuti 00 presso la sede dell'ente in Viale Risorgimento, 1 - Pianoro, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto, è stato convocato in seduta Pubblica il Consiglio dell'Unione dei Comuni Savena-Idice.

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
MINGHETTI GABRIELE	PRESIDENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FERRETTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CARPANI PATRIZIA	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPADONI PIERDANTE	CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LELLI LUCA	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CALZOLARI MATTEO	CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NANNI MARIO	CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ZUFFI MARCO	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ROCCA PIER LUIGI	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ROCCA ALBERTO	CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IMBAGLIONE TAMARA	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MONARI MARCO	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAGRINI IVAN	CONSIGLIERE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
GARAGNANI CLAUDIO	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CARUSO LARA	CONSIGLIERE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume le funzioni di Segretario la Dott.Ssa Viviana Boracci la quale provvede alla redazione del

Essendo legale il numero degli intervenuti, MINGHETTI GABRIELE nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato e nomina scrutatori i Sigg. IMBAGLIONE TAMARA, .

Si da atto che la seduta si è conclusa alle ore 19.20.

**OGGETTO:**  
**COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO E TRATTENIMENTO IN FORMA ASSOCIATA: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DELEGA DA PARTE DEI COMUNI MEMBRI DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**

**IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

Il Consigliere Alessandro Ferretti esce alle ore 18.35;  
il Consigliere Matteo Calzolari esce alle ore 18.35.

VISTA la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi del vigente Statuto dell'Unione dei Comuni Savena-Idice costituita fra i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia e Pianoro;

VISTO il TUEL degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 per ciò che attiene l'attribuzione della competenza all'approvazione di atti d'indirizzo e regolamentari

CONSIDERATO che:

- Il DPR n. 311 del 28/05/2001 concernente *“Regolamento per la semplificazione dei procedimenti relativi ad autorizzazioni per lo svolgimento di attività disciplinate dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza nonché al riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza”* all'art. 4 prevede che i Comuni nominino una Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e trattenimento;
- Tale Commissione e le relative funzioni possono essere svolte dai Comuni anche in forma associata;
- Con deliberazione di Consiglio nr.10 del 27/07/2011, l'Unione ha approvato la gestione delle funzioni della Commissione intercomunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e trattenimento, su delega dei i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro, oltre che il Regolamento per le funzioni di detta Commissione intercomunale,
- Con deliberazione di Consiglio dell'Unione nr.24 del 08/09/2015, a seguito dell'entrata del Comune di Ozzano dell'Emilia, è stata approvata la convenzione fra l'Unione dei Comuni ed i cinque Comuni membri per l'esercizio in forma associata della funzione dello Sportello Unico Telematico delle Attività Produttive, comprensiva delle attività produttive e terziarie;

PREMESSO che la Commissione Intercomunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo (CIVLPS) di cui all'Articolo 141 bis dei T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza), approvato con R.D. 18 giugno 1931, n. 773 e successive modifiche ed integrazioni, ha il compito di verificare le condizioni di solidità e sicurezza dei luoghi sede di pubblico trattenimento e spettacolo, ai sensi dell'articolo 80 del T.U.L.P.S., ai fini del rilascio delle licenze di polizia amministrativa di cui agli articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S., attribuite alla competenza comunale dall'articolo 19 del D.PR. 24 luglio 1977, n. 616.

DATO ATTO che in particolare la Commissione Intercomunale provvede a:

- a) *esprimere il parere sui progetti* di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo o trattenimento o di sostanziali modificazioni di quelli esistenti (c.d. parere di fattibilità);

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE NR. 8  
DEL 30/03/2016

- b) *verificare le condizioni di stabilità, di sicurezza e di igiene* dei locali realizzati o ristrutturati di cui alla capienza come prevista dal D.P.R. 311/2001 art. 4, ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- c) *accertare la conformità alle disposizioni vigenti* e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- d) *accertare*, ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 8 gennaio 1998, n. 3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza ed igiene al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968, n. 337;
- e) *controllare*, con frequenza, che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.
- f) *procedere alla verifica dei requisiti tecnici, finalizzata alla registrazione e al rilascio del codice identificativo delle nuove attività di spettacolo viaggiante*, per cui ogni nuova attività di spettacolo viaggiante, prima di essere posta in esercizio, deve essere registrata e codificata presso il Comune nel cui ambito territoriale è avvenuta la costruzione o è previsto il primo impiego dell'attività medesima o è presente la sede sociale del gestore ovvero in altro Comune ove è resa disponibile per i controlli previsti dal decreto del Ministero dell'Interno 18/05/2007.

RITENUTO NECESSARIO provvedere all'aggiornamento delle funzioni in forma associata e del Regolamento stesso;

PRESO ATTO che i comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro e Ozzano dell'Emilia hanno adottato regolare deliberazione consiliare di delega alla Unione dei Comuni Savena-Idice delle funzioni della Commissione intercomunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e trattenimento:

- Deliberazione di Consiglio n. 88 del 22/12/2015 del Comune di Loiano;
- Deliberazione di Consiglio n. 03 del 09/02/2016 del Comune di Monghidoro;
- Deliberazione di Consiglio n. 4 del 01/02/2016 del Comune di Monterenzio;
- Deliberazione di Consiglio n. 3 del 03/02/2016 del Comune di Pianoro;
- Deliberazione di Consiglio n. 9 del 09/03/2016 del Comune di Ozzano dell'Emilia;

Il Presidente Gabriele Minghetti illustra l'argomento;

Il consigliere Marco Monari chiede se la commissione in questione sia unica come scritto. Poiché se essa cambia a seconda del comune in questione, si parla di varie commissioni, una per ogni territorio.

Il sindaco Patrizia Carpani precisa che si tratta di una sola commissione, che varia composizione dei componenti a seconda dei casi, come per legge.

Il presidente Gabriele Minghetti precisa inoltre che la commissione rimane sempre una, si modifica come composizione, ma rimane una.

RITENUTO pertanto necessario procedere in merito;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti dello Statuto e dei Regolamenti vigenti;

PRESO ATTO della dichiarazione del Segretario di compatibilità giuridico-amministrativa alle vigenti disposizioni legislative, statuarie e regolamentari;

CON VOTAZIONE resa nei modi di legge che ha dato il seguente risultato:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE NR. 8  
DEL 30/03/2016

Presenti n. 9

Astenuti n. --

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari n. --

**DELIBERA**

1) di gestire in forma associata, su delega dei Comuni di Loiano, Monghidoro, Montereenzio, Ozzano dell'Emilia e Pianoro, le funzioni della Commissione Intercomunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo e trattenimento;

2) di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'aggiornamento dell'allegato "*Regolamento per il funzionamento e la disciplina dei procedimenti della Commissione Intercomunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo*" che regola l'esercizio, in forma associata e per mezzo dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, delle funzioni comunali e delle attività proprie della Commissione di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, di cui all'art. 141 del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, R.D. del 18 giugno 1931 n. 773 (Tulps), approvato con R.D. del 6 maggio 1940 n. 635, così come modificato dal D.P.R. n. 311 del 28 maggio 2001 e dal D.P.R. n. 293 del 6 novembre 2002 ;

3) di nominare la Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e trattenimento per i Comuni, nelle persone dei Signori:

- Presidente dell'Unione o suo delegato, che la presiede;
- Sindaco del Comune di riferimento o suo delegato;
- Responsabile del comando dell'ufficio di Polizia Municipale, o suo delegato;
- Dirigente medico dell'Azienda Sanitaria Locale, o da un medico dallo stesso delegato;
- Responsabile dell'ufficio tecnico comunale o suo delegato;
- Comandante provinciale Vigili del Fuoco o suo delegato;
- esperto in elettrotecnica ;

4) Di dare atto che alla Commissione possono essere aggregati, ove occorra, uno o più esperti in acustica o in altra disciplina tecnica, in relazione alle dotazioni tecnologiche del locale o impianto da verificare. Possono altresì far parte,, su loro richiesta, un rappresentante degli esercenti locali di pubblico spettacolo e un rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori designati dalle rispettive organizzazioni territoriali, tra persone dotate di comprovata e specifica qualificazione professionale;

**Successivamente,**

**IL CONSIGLIO**

VISTA l'urgenza, con separata e votazione , resa nei modi di legge , che ha dato il seguente risultato

Presenti n. 9

Astenuti n. --

Votanti n. 9

Favorevoli n. 9

Contrari n. --

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico 2000.

***REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA  
COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA  
SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO***

<b>ART. 1 - COMPITI</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 - NOMINA E DECADENZA DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE</b>	<b>4</b>
<b>ART. 4 - CONVOCAZIONE - LUOGO DI RIUNIONE</b>	<b>4</b>
<b>ART. 5 - TECNICI ESTERNI. NOMINA.</b>	<b>4</b>
<b>ART. 6 - FORMULAZIONE DEL PARERE</b>	<b>5</b>
<b>ART. 7 - COMPETENZE</b>	<b>5</b>
<b>ART. 8 - VERIFICA DELLE PRESCRIZIONI</b>	<b>6</b>
<b>ART. 9 - RICHIESTE DI INTERVENTO – DOMANDA: MODALITÀ E CONTENUTO</b>	<b>6</b>
<b>ART. 10 - SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>7</b>
<b>ART. 11 - DIRITTI DI: ISTRUTTORIA, SOPRALLUOGO E VERIFICHE</b>	<b>7</b>
<b>ART. 12 - NORMA FINALE</b>	<b>8</b>

## **ART. 1 - COMPITI**

1. La Commissione Intercomunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo è istituita in forma associata tra i comuni aderenti all'Unione.

La Commissione Intercomunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo di cui agli artt.140 e 141/bis del Regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica sicurezza provvede, ai sensi dell'art. 80 del T.U.L.P.S., al controllo sui locali e luoghi di pubblico spettacolo e trattenimento, salvo i casi in cui la relativa competenza risulti attribuita, così come previsto dall'art.142 del Regolamento stesso, alla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

2. In particolare la Commissione Intercomunale provvede a:

- a) Esprimere il parere sui progetti di nuovi teatri e altri locali o degli impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni di quelli esistenti;
- b) Verificare le condizioni di stabilità, di sicurezza e di igiene dei locali realizzati o ristrutturati di cui alla capienza come prevista dal DPR 311/2001 art. 4 ed indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- c) Accertare la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- d) Accertare, ai sensi dell'art.4 del Decreto legislativo 8 gennaio 1998, n.3, anche avvalendosi di personale tecnico di altre amministrazioni pubbliche, gli aspetti tecnici di sicurezza ed igiene al fine dell'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della legge 18 marzo 1968, n.337 ("Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante");
- e) Controllare con frequenza che vengano osservate le norme e le cautele imposte e che i meccanismi di sicurezza funzionino regolarmente, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti;
- f) Procedere alla verifica dei requisiti tecnici, finalizzata alla registrazione e al rilascio del codice identificativo delle nuove attività di spettacolo viaggiante. Ogni nuova attività di spettacolo viaggiante, prima di essere posta in esercizio, deve essere registrata presso il Comune nel cui ambito territoriale è avvenuta la costruzione è previsto il primo impiego dell'attività medesima o è presente la sede sociale del gestore ovvero in altro Comune ove è resa disponibile per i controlli previsti dal decreto del Ministero dell'Interno 18/05/2007.

Le verifiche e gli accertamenti di cui ai commi precedenti sono richieste, anche ai fini del rilascio delle licenze di polizia amministrativa di cui agli articoli 68 e 69 del T.U.L.P.S. di competenza comunale in base all'articolo 19 del D.P.R. n.616/1977, per i locali e gli impianti con capienza complessiva superiore a 200 (duecento) persone. La Commissione esprime, nei casi previsti, un parere obbligatorio e non vincolante e si riserva comunque il potere di disporre i sopralluoghi e verifiche ritenuti necessari al suo operato.

## **ART. 2 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

1. La Commissione Intercomunale di Vigilanza è composta così come indicato dal D.P.R. n. 311/2001 e sm.i.:

- a) dal Presidente dell'Unione o suo delegato che la presiede;
- b) dal Sindaco, o suo delegato, del Comune interessato;
- c) dal Comandante dell'Ufficio di Polizia Municipale, o suo delegato, del Comune interessato;
- d) dal dirigente medico dell'Azienda Sanitaria Locale, o da un medico dallo stesso delegato ;
- e) dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, o suo delegato, del Comune interessato;
- f) dal Comandante Provinciale Vigili del Fuoco o suo delegato;
- g) da un tecnico esterno esperto in elettrotecnica;

2. All'interno della commissione il Presidente nomina un segretario scelto tra i dipendenti dell'Unione o tra i dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione.

3. Nessun compenso è dovuto - come previsto dall'articolo 144, comma 2, del R.D. 6 maggio 1940, n. 635, ai membri della Commissione, salvo il tecnico esterno esperto in elettrotecnica.

### **ART. 3 - NOMINA E DECADENZA DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE**

1. Il Presidente dell'Unione provvede con proprio decreto alla nomina dei componenti, sulla base delle designazioni fornite dagli Enti esterni interessati, dal rispettivo ordine professionale per la nomina di tecnici specializzati e dai titolari di Posizione Organizzativa per la nomina dei membri dipendenti dell'Amministrazione Comunale.
2. Ogni componente ha facoltà di nominare un proprio delegato che lo sostituisca nei casi di assenza od impedimento.
3. I componenti che senza giustificato motivo non partecipano a due sedute della Commissione decadono dall'incarico ed il Presidente dell'Unione procederà ad una nuova nomina.
4. La Commissione resta in carica tre anni e continua ad operare fino all'insediamento della nuova Commissione.
5. La nomina dei componenti della commissione può essere rinnovata anche più volte.

### **ART. 4 - CONVOCAZIONE - LUOGO DI RIUNIONE**

1. La Commissione si riunisce presso la sede amministrativa dell'Unione ovvero nei luoghi indicati di volta in volta dal Presidente nell'avviso di convocazione;
2. La Commissione è convocata dal Presidente con avviso scritto da inviare, a cura del segretario, a tutti i componenti, titolari e supplenti.
3. Gli avvisi contengono il giorno, l'ora, il luogo della riunione, l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.
4. L'avviso di convocazione, relativo alla fase istruttoria, è inviato anche al destinatario del provvedimento finale, che potrà partecipare alla riunione, assistito da personale di sua fiducia.
5. Il Presidente, qualora necessario, può convocare la Commissione in fase di pre-istruttoria.
6. Ogni commissario ha la facoltà di contattare – nel corso dei lavori – il destinatario del provvedimento finale (o di suo delegato) qualora ritenga necessario acquisire dei chiarimenti.
7. L'avviso di convocazione è spedito con Posta Elettronica Certificata, ovvero, in caso di mancanza di casella P.E.C., in altro modo considerato idoneo, fatte salve situazioni di motivata urgenza, almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione, unitamente alla documentazione relativa all'ordine del giorno.
8. Allo scopo di garantire sempre la regolare costituzione dell'organo, è sempre ammesso, per ciascuna Amministrazione od organizzazione interessata, il potere di delegare un soggetto determinato, in caso di accertata assenza o impedimento del membro della commissione.
9. Tutti i partecipanti hanno diritto di intervento, che sarà verbalizzato.
10. Il Presidente può invitare ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, personale di altri uffici comunali dei Comuni membri, al fine di acquisire informazioni o chiarimenti resi necessari dalla specifica natura degli interventi sottoposti all'esame.

### **ART. 5 - TECNICI ESTERNI. NOMINA.**

1. Eventuali componenti tecnici esperti, esterni all'Unione, di cui al comma 2 lettera f) e comma 3 dell'art. 141-bis del R.D. 06.05.1940 n.635, sono nominati dal Presidente dell'Unione, previa richiesta al rispettivo ordine professionale, il quale provvederà ad inviare una terna di nominativi. L'incarico non può essere superiore a tre anni ed è rinnovabile trascorsi almeno tre anni dalla cessazione dell'incarico precedente.
2. L'esperto in materia di "acustica", od altri specialisti, sono nominati membri aggiuntivi della Commissione, e saranno convocati quando necessario.
3. L'incarico decade automaticamente alla scadenza del mandato della Commissione.
4. Il compenso previsto per il commissario tecnico esterno esperto in elettronica e per eventuali altri, ove dovuto, sarà erogato nella misura prevista di euro 50,00.



## ART. 6 - FORMULAZIONE DEL PARERE

1. Il parere della Commissione è redatto per iscritto sotto forma di verbale, deve essere motivato in fatto e in diritto ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e deve essere adottato con l'intervento di tutti i componenti nonché sottoscritto da tutti i membri della Commissione e dal segretario verbalizzante.
2. Il parere può essere espresso anche con eventuali prescrizioni.
3. Il segretario verbalizzante raccoglie gli originali dei verbali in apposito registro, unitamente all'originale di convocazione.
4. IL verbale di ogni riunione è inviato, in copia conforme, allo SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, al Comando Polizia Municipale competente sul territorio per la relativa vigilanza e agli altri uffici che saranno, di volta, in volta indicati dalla Commissione.
5. Il parere espresso dalla Commissione per una pratica è partecipato immediatamente al richiedente, qualora prenda parte ai lavori della Commissione ovvero notificato allo stesso all'indirizzo indicato nella richiesta.
6. I commissari sono obbligati ad astenersi dal prendere parte ai lavori, quando una pratica all'ordine del giorno coinvolge i propri interessi o del proprio coniuge o gli interessi di parenti e/o affini entro il secondo grado.
7. Se per il mancato rispetto dei termini di cui al successivo art. 9 non fosse possibile convocare la Commissione ovvero non fosse possibile effettuare i previsti sopralluoghi, nonché l'adeguamento alle prescrizioni imposte, l'istanza sarà archiviata, salva diversa valutazione del Presidente dell'Unione;
8. La Commissione si riserva, comunque, di disporre eventuali sopralluoghi al fine di effettuare opportune verifiche di situazioni attuali e/o pregresse, dandone opportuna informazione agli interessati al procedimento.

## ART. 7 - COMPETENZE

### 7.1- Commissione Provinciale di Vigilanza:

- Locali cinematografici o teatrali, spettacoli viaggianti con capienza superiore a 1300 spettatori contemporaneamente presenti;
- Altri locali e impianti con capienza superiore a 5000 spettatori contemporaneamente presenti.

### 7.2- Commissione Intercomunale di Vigilanza:

**7.2.A)** Locali, impianti di nuova realizzazione o da ristrutturare destinati ad attività di pubblico trattenimento con una capienza oltre a 200 persone contemporaneamente presenti ;

**7.2.B)** Fiere, sagre e similari qualora si preveda allestimento di aree e/o locali, impianti destinati ad attività di pubblico trattenimento e spettacolo con una capienza oltre a 200 persone contemporaneamente presenti;

### **7.2.C) NON SONO SOGGETTI A SOPRALLUOGO della Commissione:**

**1) i locali o impianti destinati ad attività di pubblico trattenimento con una capienza inferiore di 200 persone** contemporaneamente presenti. Le verifiche e gli accertamenti sono sostituiti da una relazione tecnica a firma di un professionista abilitato e iscritto al rispettivo albo di competenza, con il quale si attesti la rispondenza del locale o dell'impianto alle regole tecniche stabilite con DM 19/08/96 e DM 23/01/97 e sm.i. .

E' fatto salvo il rispetto delle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza e di igiene/sanità

**2) Gli allestimenti temporanei** che si ripetono periodicamente, per i quali sia già stata concessa l'agibilità in data non anteriore a due anni dal parte della C.I.V.L.P.S., salvo che la natura dei luoghi in cui gli stessi vengano installati richiedano una specifica verifica delle condizioni di sicurezza e salvo quanto previsto dagli artt. 141 bis e 142 e per l'esercizio dei controlli di cui al 1° comma lett. e) dell'art 141 del T.U.L.P.S. come modificati dal D.P.R. 311/2001.

Per tali manifestazioni è fatto comunque obbligo produrre:

- una relazione, a firma di tecnico abilitato, dalla quale risulti che le strutture non hanno subito modifiche e/o variazioni rispetto a quanto in precedenza verificato e autorizzato;
- Collaudo relativo alle strutture e/o impianti.

## **ART. 8 - VERIFICA DELLE PRESCRIZIONI**

1. Qualora la Commissione esprima un parere con prescrizioni è fatto obbligo alla stessa di verificare il rispetto degli adempimenti imposti al richiedente, prima dell'inizio dell'allestimento o dell'inizio dell'attività.
2. La Commissione programma controlli periodici, di cui al precedente art. 1 lett. e). Ai controlli provvede la Commissione nella sua interezza o attraverso alcuni componenti all'uopo delegati dal Presidente (sentita la Commissione) e comunque nel rispetto di quanto indicato all'art. 141, primo comma lett. e) del vigente R.D. 06/05/1940, n. 635 e sm.i., dandone opportuna e preventiva informazione agli interessati.
3. Per i controlli periodici è previsto, a carico degli interessati, il pagamento di una tariffa all'uopo predisposta, come specificato nel successivo art. 11 del presente regolamento e la relativa ricevuta del versamento dovrà essere esibita in sede di verifica.
4. Alle verifiche e ai controlli debbono presenziare i richiedenti, ovvero i soggetti sottoposti al controllo e/o i tecnici di parte, purché all'uopo delegati.
5. L'esito delle verifiche e dei controlli dovrà essere immediatamente verbalizzato, comprese eventualmente anche le dichiarazioni di coloro che partecipano ai sensi del precedente comma. Il verbale è sottoscritto dai presenti e copia dello stesso è consegnata al richiedente, ovvero al soggetto sottoposto al controllo, (o suo delegato) che firma per ricevuta.
6. Il verbale è acquisito agli atti della Commissione dell'Unione.

## **ART. 9 - RICHIESTE DI INTERVENTO – DOMANDA: MODALITÀ E CONTENUTO**

1. Ogni richiesta di intervento della Commissione, formulata su apposita modulistica– che si esprime nei modi di cui al precedente art. 6 - è indirizzata allo SUAP dell'Unione Savena-Idice in modalità telematica secondo le seguenti modalità:
  - \*) **almeno 35 giorni** prima della data per la quale il parere viene richiesto, qualora si tratti di istanza relativa alla valutazione di documentazione per parere preventivo di progetti di ristrutturazione o di nuova realizzazione);
  - \*) **almeno 30 giorni** prima della data di svolgimento della manifestazione, nel caso in cui la manifestazione/evento comporti un **livello di rischio molto basso/basso** secondo quanto disposto dalle “*Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate*” di cui alla Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recepita con D.G.R nr. 609 del 25/05/2015;
  - \*) **almeno 60 giorni** prima della data di svolgimento della manifestazione, nel caso in cui la manifestazione/evento comporti un **livello di rischio moderato/elevato/molto elevato** secondo quanto disposto dalle “*Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate*” di cui alla Conferenza Unificata della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recepita con D.G.R nr. 609 del 25/05/2015;
  - \*) parere e verifica al fine della registrazione e del rilascio del codice identificativo delle nuove attività di spettacolo viaggiante tenendo conto che per essere messa in esercizio, l'attrazione deve essere in possesso di tale codificazione .

Le eventuali richieste che non rispettano le precedenti tempistiche e indicazioni, possono essere accolte compatibilmente con le esigenze d'ufficio dei membri tutti della Commissione.

L'elenco della documentazione da presentare unitamente alla domanda, è specificato all'interno della modulistica appositamente predisposta e reperibile sul sito internet dell'Unione dei Comuni Savena-Idice nell'apposita sezione.

2. Tutti i documenti allegati alla richiesta, devono essere in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero con firma digitale apposta secondo quanto indicato dall'allegato tecnico del DPR 160/2010, redatti da un tecnico abilitato, iscritto al relativo albo professionale ed in regola secondo la legge sul bollo.

3. La Commissione si riserva la richiesta di ulteriore documentazione.

Per le attività soggette al rilascio del C.P.I. è necessario presentare copia del progetto approvato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco, il certificato di prevenzione incendi ovvero una dichiarazione di inizio attività presentata.

4. Lo SUAP dell'Unione Savena-Idice provvederà a verificare la regolarità formale e la rispondenza della documentazione allegata alla richiesta, trasmettendola in modalità telematica ai componenti della Commissione, in particolare al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per la richiesta di parere per la conformità al progetto ai sensi del D.P.R. n. 37/98, DPR 151/2011 e s.m.i. .

5. La richiesta di integrazione interrompe i termini del controllo e gli stessi riprenderanno dal momento della formale presentazione. Nel caso la pratica non venisse integrata si provvederà all'archiviazione della stessa.

6. Il segretario della Commissione provvederà alla convocazione della Commissione, così come previsto all'art. 4 del presente regolamento.

### **ART. 10 - SPESE DI FUNZIONAMENTO**

1. Le spese di funzionamento e di sopralluogo sono a totale carico del richiedente l'intervento e/o interessato alla verifica.

2. L'Unione dei Comuni Savena-Idice provvede a deliberare gli importi di istruttoria, di sopralluogo, di verifica di cui al successivo art. 11 e di compenso tecnico, di cui all'art. 5.

3. L'importo relativo deve essere corrisposto allo SUAP dell'Unione Savena-Idice con versamento da effettuare a favore della Tesoreria dell'Unione. La relativa ricevuta deve essere allegata alla pratica presentata al Comune.

4. Eventuali altre spese per sopralluoghi e/o altre valutazioni ovvero per l'archiviazione della pratica saranno comunicate al richiedente.

5. Il mancato versamento degli importi indicati ai commi precedenti comporta il non esame della pratica e la conseguente archiviazione della richiesta.

6. Per eventuali pendenze sarà disposta la riscossione coattiva.

7. Le indennità relative al compenso tecnico saranno liquidate ogni sei mesi.

8. Nessun compenso è riconosciuto ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria eventualmente intervenute.

### **ART. 11 - DIRITTI DI: ISTRUTTORIA, SOPRALLUOGO E VERIFICHE**

Con provvedimento della Giunta dell'Unione sono determinati gli importi relativi ai diritti di istruttoria, sopralluogo e verifiche.

- Il pagamento dell'importo dovuto è condizione preliminare e vincolante per l' esame e gli accertamenti relativi alle richieste presentate.

- Il pagamento è dovuto anche in caso di esito negativo, ovvero qualora la Commissione non assuma alcuna determinazione per mancanza di elementi sufficienti (strutture non ancora approntate, ecc...).

- Il pagamento è dovuto per ogni singola ispezione effettuata in date diverse, anche se relative al medesimo procedimento.

- Qualora, a seguito di inadempienze del richiedente, si renda necessaria una nuova convocazione della Commissione, è dovuto un ulteriore pagamento della tariffa individuata per la tipologia di intervento.

Il pagamento è ridotto del 50% per le manifestazioni patrocinate dal Comune.

Nessun pagamento è dovuto per:

- i controlli sull'osservanza delle norme e delle prescrizioni imposte,;

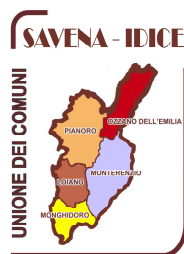
- le ispezioni a locali e impianti di proprietà comunale richieste direttamente dal Comune;

- le manifestazioni organizzate dal Comune;

- le manifestazioni organizzate da: Associazioni di VOLONTARIATO, Organizzazioni ONLUS e NO-PROFIT, PARTITI POLITICI.

## **ART. 12 - NORMA FINALE**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alla vigente normativa in materia.
2. La modulistica e la documentazione sono rintracciabili sul sito internet dell'Unione dei Comuni Savena-Idice e comunque disponibili presso lo SUAP dell'Unione, che rimane il servizio di riferimento per ogni richiesta.



## Unione dei Comuni Savena-Idice

**SUAP ASSOCIATO**  
Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio,  
Ozzano dell'Emilia, Pianoro



MARCA DA  
BOLLO  
(€ 16,00)

Imposta di bollo di € 16,00  
assolta in modo virtuale.  
Aut. n. 005030.16-01-2014-U  
del Ministero delle Finanze  
Agenzia delle Entrate di Bologna

- Comune di Loiano*
- Comune di Monghidoro*
- Comune di Monterenzio*
- Comune di Ozzano dell'Emilia*
- Comune di Pianoro*

**Oggetto: Domanda di Parere di conformità o verifica di agibilità da parte della Commissione Intercomunale di vigilanza sui locali di pubblico Spettacolo e Trattenimento (art. 80 T.U.L.P.S.)**

Il/la sottoscritto/a

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE

Luogo e data di nascita

COMUNE	PROVINCIA	DATA DI NASCITA

Residenza

INDIRIZZO		NUMERO CIVICO
CAP	COMUNE	PROVINCIA

In qualità di (per persone giuridiche)

PRESIDENTE / LEG. RAPPRESENTANTE / ECC.	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA	
PARTITA I.V.A.	CODICE FISCALE	
INDIRIZZO		NUMERO CIVICO

CAP	COMUNE		PROVINCIA
TELEFONO FISSO	CELL.	FAX	
INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	

**Consapevole delle sanzioni stabilite dagli artt. 483, 495 e 496 del codice penale, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni**

### CHIEDE

l'avvio del procedimento in oggetto relativo alla seguente attività:  
(denominazione se del caso)

---

---

- Teatro**
- Cinema - Teatro**
- Auditorio, Sala Convegni, Sala Congressi e Sale Conviviali**
- Locale destinato a trattenimenti ed attrazioni varie, area/e attrezzata/e per accogliere spettacoli con capienza superiore a 200 persone**
- Sala da ballo e discoteca**
- Teatro tenda**
- Circo**
- Attrazioni dello spettacolo viaggiante**
- Luogo destinato a spettacolo viaggiante o parco divertimento**
- Impianto sportivo**
- Piscine, acquapark**
- Attività di pubblico spettacolo/trattenimento con allestimenti specifici all'interno di locali non destinati a pubblico spettacolo**
- 

( ) da realizzare

( ) in corso di realizzazione

(        )        realizzato/a

nel Comune di \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_

**a tal fine dichiara**

- di non avere mai riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali con sentenza passata in giudicato:

- che nei miei confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della L. n. 576 del 31.05.1965 (per le Società dovrà essere allegata dichiarazione antimafia – Allegato A).

**SI ALLEGA:**

**APPROVAZIONE PROGETTO**

- 1) **Relazione** a firma di un tecnico abilitato contenente tutti i dati necessari in materia di sicurezza statica, elettrica, igienica, infortuni, prevenzione incendi;
- 2) **Pianta** in scala 1:100, dei locali, con indicazione delle vie di esodo e dei servizi igienici;
- 3) **Progetto impianto elettrico** (planimetria, disposizione apparecchiature, schema quadri elettrici, relazione tecnica), e **Dichiarazione di conformità dell'impianto** rilasciato dalla ditta installatrice;
- 4) **Acquisizione** documentazione di progetto di cui alla NORMA CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici" in vigore;
- 5) **Documentazione** elencata nell'allegato I al D.M. del 04/05/1998 e s.m.i.;
- 6) **Relazione** di impatto acustico, qualora necessaria, ai sensi dell'ar.8 della L. 447/95 e s.m.i.;
- 7) **Documentazione** utile ad attestare la sicurezza dei carichi sospesi come da Circolare del Ministero dell'Interno dipartimento Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile del 01.04.2011 e s.m.i.;
- 8) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- 9) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- 10) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- 11) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- 12) \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**COLLAUDO/VISITA DI SOPRALLUOGO**

- 1) **Relazione tecnica** a firma di professionista iscritto all'albo degli ingegneri, architetti, geometri o periti industriali attestante la rispondenza del locale e/o impianto alle regole tecniche di sicurezza. Detta relazione deve evidenziare: tipologia di attività cui è destinato il locale/impianto, normativa vigente presa a riferimento, ubicazione locale/impianto/manifestazione, idoneità dei mezzi antincendio e di soccorso, accessibilità ai portatori di handicap, eventuale istanza di deroga per emissioni sonore (per manifestazioni all'aperto), rispetto di eventuali condizioni di approvazione dettate dalla Commissione in fase di approvazione del progetto;
- 2) **Dichiarazione di conformità**, le **Certificazioni dei materiali ed attrezzature** presenti in base alla normativa vigente relativamente agli impianti e strutture presenti;
- 3) **Documentazione** elencata nell'allegato II al D.M. I. del 04/05/1998 e s.m.i.;
- 4) **Dichiarazione** di conformità dell'impianto elettrico e della documentazione finale di impianto di cui alla Norma CEI 0-3 "Legge 46/90 Guida per la compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati" in vigore; (D.M. M.I.C.A. 20.02.1992 – l. 46/90 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE d.p.r. 447/91 e s.m.i.) e Norma CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici" in vigore;
- 5) \_\_\_\_\_
- 6) \_\_\_\_\_
- 7) \_\_\_\_\_
- 8) \_\_\_\_\_
- 9) \_\_\_\_\_
- 10) \_\_\_\_\_

**FIERE, SAGRE E SIMILARI QUALORA SI PREVEDA ALLESTIMENTO DI AREE E/O LOCALI, IMPIANTI DESTINATI AD ATTIVITA' DI PUBBLICO TRATTENIMENTO E SPETTACOLO CON UNA CAPIENZA MAGGIORE DI 200 PERSONE CONTEMPORANEAMENTE PRESENTI**

**FASE APPROVAZIONE PROGETTO**

- 1) **Relazione** a firma di un tecnico abilitato contenente tutti i dati necessari in materia di sicurezza statica, elettrica, igienica, infortuni, prevenzione incendi;
- 2) **Pianta** in scala 1:100, dei locali, con indicazione delle vie di esodo e dei servizi igienici;
- 3) **Progetto impianto elettrico** (planimetria, disposizione apparecchiature, schema quadri elettrici, relazione tecnica), e **dichiarazione di conformità dell'impianto** rilasciato dalla ditta installatrice;
- 4) **Acquisizione** documentazione di progetto di cui alla NORMA CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici" in vigore;
- 5) **Documentazione** elencata nell'allegato I al D.M. del 04/05/1998 e s.m.i.;
- 6) **Relazione** di impatto acustico, qualora necessaria, ai sensi dell'ar.8 della L. 447/95 e s.m.i.;
- 7) **Documentazione** utile ad attestare la sicurezza dei carichi sospesi come da Circolare del Ministero dell'Interno dipartimento Vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile del 01.04.2011 e s.m.i.;



8) \_\_\_\_\_

**FASE COLLAUDO/ VISITA DI SOPRALLUOGO**

- 1)Relazione tecnica** a firma di professionista iscritto all'albo degli ingegneri, architetti, geometri o periti industriali attestante la rispondenza del locale e/o impianto alle regole tecniche di sicurezza. Detta relazione deve evidenziare: tipologia di attività cui è destinato il locale/impianto, normativa vigente presa a riferimento, ubicazione locale/impianto/manifestazione, idoneità dei mezzi antincendio e di soccorso, accessibilità ai portatori di handicap, eventuale istanza di deroga per emissioni sonore (per manifestazioni all'aperto), rispetto di eventuali condizioni di approvazione dettate dalla Commissione in fase di approvazione del progetto;
- 2)Dichiarazione di conformità, le Certificazioni dei materiali ed attrezzature** presenti in base alla normativa vigente relativamente agli impianti e strutture presenti;
- 3) Documentazione** elencata nell'allegato II al D.M. I. del 04/05/1998 e s.m.i.;
- 4) Dichiarazione** di conformità dell'impianto elettrico e della documentazione finale di impianto di cui alla Norma CEI 0-3 "Legge 46/90 Guida per la compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati" in vigore; (D.M. M.I.C.A. 20.02.1992 – l. 46/90 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE d.p.r. 447/91 e s.m.i.) e Norma CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici" in vigore;

**Si allegano obbligatoriamente:**

- Ricevuta** di avvenuto versamento per marca da bollo assolta in maniera virtuale \*;
- Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria (vedi allegato A);**
- Copia documento d'identità;**

Addì, \_\_\_\_\_

(\*) **Firma del Dichiarante**

\_\_\_\_\_

(\*) **da firmarsi di fronte al responsabile incaricato al ricevimento, oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento.**

INFORMATIVA PRIVACY:

L'Unione dei Comuni Savena-Idice informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/2003, che:

il trattamento di dati conferiti con dichiarazioni/ricieste è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate;

- ✓ il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti;
- ✓ in relazione al procedimento ed alle attività correlate, l'Unione dei Comuni Savena-Idice può comunicare i dati acquisiti con le dichiarazioni/ricieste ad altri Enti competenti;
- ✓ il dichiarante può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs 196/2003, ovvero la modifica, l'aggiornamento e la cancellazione di dati;
- ✓ titolare della banca è l'Unione Montana Valli Savena-Idice; responsabili del trattamento dei dati sono i Responsabili delle aree interessate.



Comuni di:  
Loiano  
Monghidoro  
Monterenzio  
Ozzano dell'Emilia  
Pianoro

# Unione dei Comuni Savena-Idice

## ***DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO***

Delibera nr. **8**      Data Delibera **30/03/2016**

### **OGGETTO**

**COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO E TRATTENIMENTO IN FORMA ASSOCIATA: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DELEGA DA PARTE DEI COMUNI MEMBRI DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000*

IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE  
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :  
**FAVOREVOLE**

Data 15/03/2016

IL DIRIGENTE

*F.to Arch. Germana Pozzi*

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO E TRATTENIMENTO IN FORMA ASSOCIATA: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E DELEGA DA PARTE DEI COMUNI MEMBRI DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE

Letto, confermato sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Gabriele Minghetti

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Viviana Boracci

---

*Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.*

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 05/04/2016 ai sensi delle normative vigenti.

Li, 05/04/2016

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Viviana Boracci

---

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30/03/2016

- perchè resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000)  
 decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Pianoro, li 30/03/2016

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Viviana Boracci

---

---